

Diagnostica per immagini
Il gruppo Bracco raddoppia
il polo di Torviscosa — p.14

Diagnostica per immagini, il gruppo Bracco raddoppia il polo di Torviscosa

Renoldi Bracco: «I lavori portati avanti durante uno dei momenti più difficili della pandemia»

Salute

Inaugurato lo stabilimento Spin 4.0 per il quale sono stati spesi 60 milioni

Previsti 60 nuovi posti di lavoro entro il 2025, in cantiere il Progetto Galileo

Cristina Casadei

Là dove alla fine degli anni '30 nacque Torviscosa, la città friulana associata alla produzione della cellulosa per le fibre tessili, l'industria chimica viene rilanciata ancora una volta con l'innovazione, la tecnologia, la sostenibilità. A farlo è il gruppo Bracco, che, come spiega Fulvio Renoldi Bracco, vicepresidente e ceo di Bracco Imaging, considera il sito «strategico. È da oltre vent'anni che investiamo qui con convinzione e attaccamento verso questo territorio e il suo storico know-how nel settore chimico». Ieri, l'imprenditore ha inaugurato il nuovo sito denominato Bracco Spin, nel quale sono stati investiti 60 milioni di euro. A cui farà seguito, nel triennio 2022-2025, un nuovo progetto, denominato Galileo, con cui l'investimento raddoppierà.

Sito 4.0 e sostenibile

Quanto sia importante il sito «lo dimostra anche il fatto che i lavori per la costruzione della nuova linea sono stati portati a termine durante uno dei momenti più difficili della storia: la pandemia di Covid19», continua Renoldi Bracco. Una circostanza eccezionale per la quale «la

presidente **Diana Bracco** e io vogliamo ringraziare tutte le persone in prima linea che hanno continuato a lavorare con grande professionalità, determinazione e coraggio», afferma l'imprenditore. Lo stabilimento Bracco Spin, al cui potenziamento hanno lavorato maestranze e imprese italiane, consentirà di aumentare la produzione del 30%, per soddisfare la crescente richiesta dei mercati esteri dei mezzi di contrasto a raggi X, proveniente in particolare da Stati Uniti, Cina ed Europa. Il sito si può considerare un esempio di industria 4.0, per via della forte automazione che presenta e dell'equipaggiamento con sensori e tecnologie innovative che consentono di ottimizzare l'uso di energia e risorse. Questo rientra nella strategia complessiva del gruppo Bracco (che ha un fatturato di 1,4 miliardi e 3.600 addetti) che, da anni, è impegnato in una crescita basata su produzioni sempre più sostenibili.

Il legame con Torviscosa

«L'impianto del gruppo Bracco, frutto del recupero di una parte dell'ex Caffaro, è un esempio virtuoso di riconversione che poggia su investimenti in ricerca e ha come obiettivo fare impresa in modo sostenibile», ha spiegato all'inaugurazione dello stabilimento il presidente della regione Friuli-Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga. Nella storia industriale, Torviscosa, un paese a pochi chilometri da Udine, è associato alla produzione di cellulosa per fibre tessili. Qui alla fine degli anni 30 si insediò infatti la Snia Viscosa con un grande stabilimento attorno al quale si sviluppò poi il paese. Il governatore Fedriga ha ricordato che «l'accordo per il recupero dell'ex polo chimico di Torviscosa è una pietra miliare su cui è possibile costruire la continuità alla vocazione storica del sito, aprendo a nuovi investimenti privati: come l'area di Servola, anche quella di Torviscosa potrà essere trasformata in un sito

di transizione ecologica ed energetica, divenendo sempre più attrattivo anche a livello internazionale». Nel caso particolare di questo sito, «la regione condivide le finalità, ed essendo consapevole che la farmaceutica è uno dei settori chiave per lo sviluppo di innovazione nel nostro paese, non farà mancare il suo sostegno per rafforzare un'alleanza che sia terreno di collaborazione reciproca - dice Fedriga -. L'obiettivo delle istituzioni è permettere terreno fertile a gruppi imprenditoriali responsabili, in grado di creare occupazione stabile e crescita per l'indotto regionale».

Il progetto Galileo

Dal punto di vista occupazionale l'insieme degli investimenti di qui al 2025 potrà creare circa 60 posti di lavoro. Nello sito Bracco Spin, realizzato a fine anni 90, recuperando gli edifici disegnati nel 1938 dall'architetto De Min, oggi lavorano 150 persone. Grazie alla nuova linea inaugurata ieri, i dipendenti, tra tecnici e operai, sono già saliti del 10%. Per il futuro, a Torviscosa, Bracco sta mettendo in cantiere anche un altro progetto, denominato Galileo. «Un investimento del valore doppio rispetto a quello appena concluso, in infrastrutture, impianti, attrezzature e posti di lavoro», dice Fulvio Renoldi Bracco. Il nuovo investimento avrà anche un impatto positivo sull'occupazione del territorio, dal momento che potrebbe far aumentare gli addetti ancora del 30 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 36 %

-7,1%

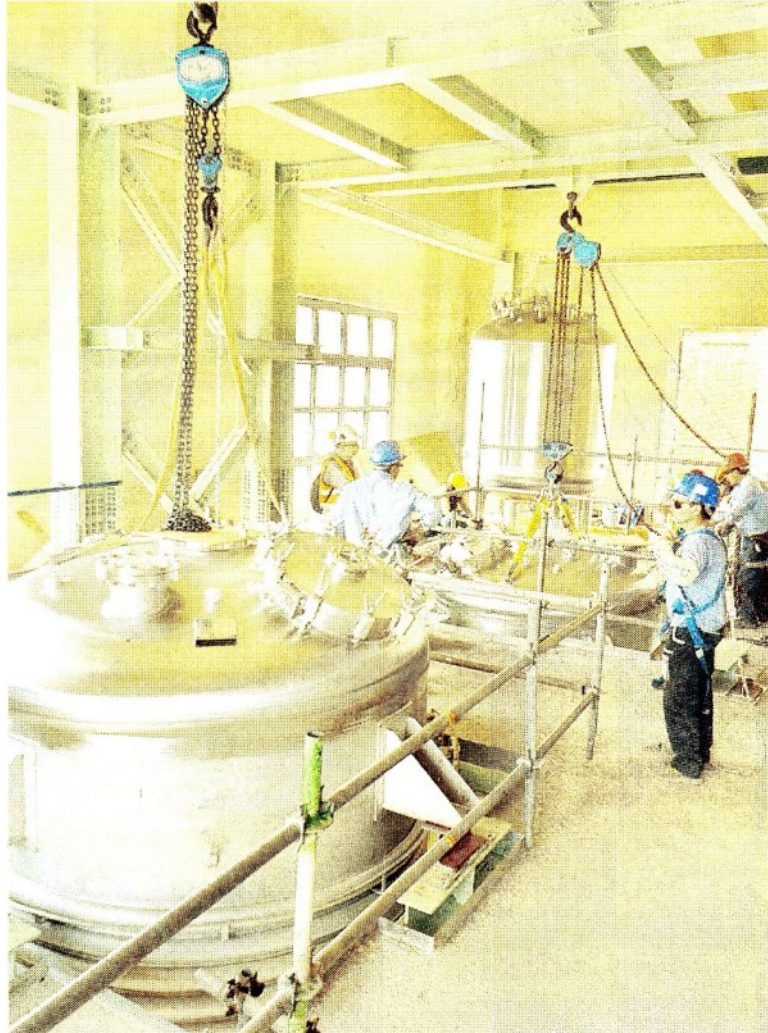
CALA IL VALORE AGGIUNTO

Valore aggiunto in calo (-7,1%) nel 2020 secondo le stime Tagliacarne-Unioncamere. Milano resta leader della creazione di ricchezza.

BREVETTI, ITALIA QUARTA

L'Italia - secondo Euipo - è il quarto maggior depositante di Disegni comunitari registrati, si posiziona al di sopra della media Ue per il contributo

che tali industrie offrono sia alla crescita economica (16,9%, pari a 279 miliardi del Pil italiano), sia alla creazione di posti di lavoro (17,2%, il che significa 3,8 milioni di posti di lavoro).



Innovazione. I lavori per l'ampliamento di Bracco Imaging a Torviscosa